



CITTÀ DI FIESOLE

Città Metropolitana di Firenze

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto N.60

Seduta del 26/06/2025

OGGETTO: VARIANTE SEMPLIFICATA AL PIANO OPERATIVO AI SENSI DELL'ART. 30 C. 2 DELLA L.R. 65/2014: DISCIPLINA DELLE AREE DI TRASFORMAZIONE - SCHEDA ID_01.1 CALDINE-RICCI - APPROVAZIONE CONTRODEDUZIONI

L'anno 2025, e questo giorno ventisei del mese di Giugno, alle ore 15:30, nell'aula consiliare del Comune si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, in seduta aperta di prima convocazione.

Risultano presenti N° 14 Consiglieri ed assenti N° 3 Consiglieri, come segue:

		Presenti	Assenti			Presenti	Assenti
1	SCALETTI CRISTINA	x		10	CASALI ALESSANDRO	x	
2	FIORAVANTI MARGHERITA		x	11	MOZZI MARIANO	x	
3	CAMMELLI ANDREA	x		12	TROCKER CRISTINA		x
4	ROSSI TOMMASO	x		13	CANINO EDOARDO	x	
5	GHEDINA BRENNIA MARTA	x		14	BANDELLI ANDREA		x
6	SALTI GIORDANA	x		15	LUCHI RENZO	x	
7	LATINI COSIMO	x		16	BUTERA GIULIA	x	
8	CRESCIOLI OLIVIA	x		17	TANGANELLI DAVID	x	
9	LUCHI GIULIA	x					

Risultano assenti giustificati: FIORAVANTI MARGHERITA, BANDELLI ANDREA.

Risulta assente: TROCKER CRISTINA.

Sono presenti gli Assessori: GOLINI DINATELLA, SOTTILI FRANCESCO, CAMMELLI, ANDREA, ROSSI TOMMASO.

Presiede Alessandro Casali in qualità di Presidente del Consiglio

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Rocco Cassano, incaricato della redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, ai fini della validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Passa poi alla trattazione del punto dell'ordine del giorno di cui all'oggetto.

Il resoconto completo del dibattito consiliare è riportato nel separato verbale integrale della seduta, cui si rinvia.

Udito il Sindaco Cristina Scaletti che illustra l'atto;

Udito l'intervento del Consigliere Luchi R.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il comune di Fiesole è dotato di piano strutturale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 84 del 19.12.2019, divenuto efficace a far data dal 27.03.2020. (B.U.R.T. n. 9 del 26.02.2020);
- il comune di Fiesole è dotato di piano operativo approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 92 del 26.10.2023, divenuto efficace a far data dal 12.01.2024 (B.U.R.T. n. 50 del 13.12.2023);
- entrambi gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica sono conformati al piano di indirizzo territoriale con valore di piano paesaggistico approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 37/2015;

PRECISATO, inoltre, che con deliberazione di Consiglio comunale n. 55 del 30.07.2024 è stata approvata, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 65/2014, la rettifica di errore materiale dell'art 72 comma 6 lett. c delle norme tecniche d'attuazione del piano operativo (B.U.R.T. n. 37 del 11.09.2024);

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 25.03.2025 con la quale è stata adottata, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 65/2014, la variante semplificata al piano operativo, redatta ai sensi dell'art. 30 c. 2 della L.R. 65/2014, relativa alla Scheda ID_01.1 Caldine-Ricci di cui alla disciplina delle aree di trasformazione;

ATTESO che:

- il provvedimento adottato e i relativi atti sono stati trasmessi, ai sensi dell'art. 32 c. 1 della L.R. 65/2014, alla regione Toscana e alla Città Metropolitana di Firenze;
- l'avviso di adozione della variante semplificata al piano operativo è stato pubblicato sul B.U.R.T. n° 16 del 16.04.2025;
- in adempimento alla normativa vigente, i documenti della variante al piano operativo adottata sono stati pubblicati sul sito istituzionale del comune a disposizione di chiunque volesse prenderne visione e presentare le osservazioni ritenute opportune entro 30 giorni consecutivi a decorrere dalla pubblicazione sul B.U.R.T.;
- con nota prot. 9511 del 13.03.2025 è pervenuto dalla città metropolitana di Firenze, quale autorità competente per la VAS, il provvedimento motivato di esclusione dalla VAS ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 5 comma 3ter della L.R. 10/2010;

PRECISATO, altresì, che nel termine di 30 gg dalla pubblicazione dell'avviso di adozione sul B.U.R.T., è pervenuto, ai sensi dell'art. 53 della L.R.65/2014, n°1 contributo da parte della Direzione Urbanistica e Sostenibilità - Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio della Regione Toscana (prot. n. 17737 del 15.05.2025);

CONSIDERATO che:

- il RUP ha proceduto all'esame del contributo e ha formulato la relativa proposta di controdeduzione con espressa motivazione, come risulta dall'apposito documento denominato "*controdeduzione al*

contributo regionale", allegato alla presente delibera alla lettera "A" quale parte integrante e sostanziale;

- a seguito della proposta di accoglimento del contributo, è stata integrata la sezione "disposizioni particolari" della Scheda ID_01.1 Caldine-Ricci del piano adottato inserendo le modifiche indicate nel contributo regionale. La scheda modificata è allegata alla presente delibera alla lettera "B" quale parte integrante e sostanziale;
- della suddetta Scheda è stata predisposta anche la versione comparata che si allega alla lettera "C" quale parte integrante e sostanziale della presente delibera;

CONSIDERATO:

- l'accordo sottoscritto in data 17.05.2018 tra Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Toscana relativo al procedimento di conformazione degli strumenti urbanistici generali al PIT-PPR;
- che le modalità di svolgimento della Conferenza Paesaggistica sono attualmente disciplinate dal sopracitato accordo in base al quale ai sensi dell'art. 6, c. 5: *"In via ordinaria la Conferenza paesaggistica viene convocata dopo che l'Amministrazione procedente ha completato l'elaborazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito della adozione dello strumento da parte del proprio Consiglio. A tal fine l'Amministrazione dovrà trasmettere il riferimento puntuale a tutte le osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate, oltretutto ai soggetti di cui all'art 8 della L.R. 65/2014, nell'ambito del procedimento urbanistico di cui all'art. 20 della legge, anche al Segretariato Regionale del MIBACT e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio competente per territorio."*;
- l'articolo 21 della disciplina del PIT-PPR prevede ai commi 2, 3 e 4:
 - o *"2. Conclusa la fase delle osservazioni, gli enti di cui al comma 1 trasmettono alla Regione il provvedimento di approvazione contenente il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate."*
 - o *"3. Ai sensi dell'articolo 31 della L.R.65/2014, entro 15 giorni dal ricevimento della documentazione di cui al comma 2, la Regione convoca la conferenza paesaggistica a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti. Alla Conferenza è invitato l'ente che ha adottato il provvedimento di approvazione, al fine di rappresentare i propri interessi, la provincia o la città metropolitana interessata."*
 - o *"4. I lavori della conferenza devono concludersi entro il termine di 60 giorni dalla data di convocazione"*;
- che il menzionato accordo non prevede una modalità alternativa per le varianti semplificate di cui al Titolo II Capo IV della L.R. 65/2014;

PRESO ATTO, pertanto, che al fine di concludere l'iter di approvazione della variante semplificata al piano operativo, occorre provvedere ad approvare la controdeduzione al contributo/osservazione pervenuto e, successivamente, trasmettere ai soggetti individuati dall'art. 6 del menzionato accordo Regione Toscana – MIBACT la documentazione ivi prevista;

DATO ATTO che:

- la responsabile del dipartimento urbanistica del comune di Fiesole assume la funzione di responsabile del procedimento;
- con convenzione del 05.02.2025, sottoscritta tra la città metropolitana di Firenze e il comune di Fiesole, viene individuata la E.Q. Pianificazione Strategica della Direzione Progetti Strategici della città metropolitana di Firenze a svolgere la funzione di autorità competente in materia di valutazione ambientale strategica per i piani e programmi di cui alla L.R. 65/2014 la cui approvazione è di competenza del comune, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 10/2010;
- con determina n. 130 del 10.03.2025 della responsabile del dipartimento urbanistica, è stata nominata

garante dell'informazione e della partecipazione per la formazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica e loro varianti la dipendente comunale l'avv. Giulia Mugnai;

DATO ATTO che, in ottemperanza ai principi e ai vincoli di legge in ordine all'informazione e trasparenza, gli elaborati della variante in oggetto sono pubblicati sul sito istituzionale dell'ente e nell'apposita sezione denominata "amministrazione trasparente";

VISTI:

- la L.R. 65/2014 - *Norme per il governo del territorio*;
- la L.R. 10/2010 – *Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza*;
- il DPGR 32/2017– *Regolamento di attuazione delle disposizioni dell'art. 62 e del Titolo V della legge regionale 10 novembre 2014 n. 65 (Norme per il governo del territorio)*;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 – *Norme in materia ambientale*;

VISTI:

- il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico della regione Toscana (PIT/PP), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 37 del 27 marzo 2015;
- la Variante di adeguamento al Piano Territoriale di Coordinamento della provincia di Firenze (PTCP) approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 1 del 10 gennaio 2013;
- il Piano Territoriale Metropolitano adottato con deliberazione del Consiglio metropolitano di Firenze n° 22 del 17 aprile 2024;

PREDISPOSTO l'elaborato "*controdeduzione al contributo regionale*", parte integrante della presente delibera e allegato alla lettera "A", contenente il riferimento puntuale al contributo della Regione Toscana con la relativa proposta motivata:

N.	PROTOCOLLO	OSSERVANTE	NOTE	PROPOSTA
01	17737/2025	Regione Toscana Direzione Urbanistica e Sostenibilità Settore Sistema informativo e Pianificazione del territorio	contributo	Recepito e accolto

VISTI gli elaborati della variante semplificata al piano operativo, adeguati a seguito della proposta di accoglimento del contributo regionale, costituiti da:

ALLEGATO "B" - DIS05_Disciplina delle aree di trasformazione - Scheda ID_01.1 Caldine-Ricci;

ALLEGATO "C" - DIS05_Disciplina delle aree di trasformazione - Scheda ID_01.1 Caldine-Ricci - Comparata;

VISTO, infine, il D. Lgs 18/08/2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e, in particolare:

- l'art. 42 "*Attribuzione dei consigli*";
- l'art. 78, comma 2 "*Doveri e condizione giuridica*" per il quale, per gli amministratori, non si applica l'obbligo di astensione dal prendere parte alla discussione e alla votazione nel caso di provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;

DATO ATTO che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

DATO ATTO che la proposta di deliberazione è stata esaminata nella seduta della 2^ Commissione Consiliare permanente che ha espresso parere favorevole all'unanimità, come risulta dal verbale del 17 giugno 2025, conservato agli atti;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi degli articoli 49 e 147/bis del D. Lgs 267/2000, allegati al presente atto deliberativo;

Con votazione favorevole unanime (14/14) riscontrata e proclamata dal Presidente

DELIBERA

Per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- ☐ di porre in votazione la controdeduzione al contributo regionale e le conseguenti modifiche e integrazioni apportate agli elaborati costituenti la variante semplificata al piano operativo adottata, sulla base dell'istruttoria contenuta nell'elaborato *Allegato "A" Controdeduzione al contributo regionale*, dando atto dell'esito della votazione:

N.	PROTOCOLLO	OSSERVANTE	NOTE	PROPOSTA	ESITO VOTAZIONE
01	17737/2025	Regione Toscana Direzione Urbanistica e Sostenibilità Settore Sistema informativo e Pianificazione del territorio	contributo	Recepito e accolto	

- ☐ di dare atto che a seguito della sopra citata proposta di accoglimento del contributo regionale sono stati modificati i seguenti elaborati della variante adottata con delibera C.C. n° 29 del 25.03.2025:

ID_01.1 - All.10 DIS.05- Disciplina delle aree di trasformazione – Estratto scheda VIGENTE;

ID_01.1 - All.10 DIS.05- Disciplina delle aree di trasformazione – Estratto scheda VARIATA;

ID_01.1 - All.10 DIS.05- Disciplina delle aree di trasformazione – Estratto scheda SOVRAPPOSTA;

- ☐ di dare atto che gli elaborati adottati di cui al precedente punto 2) saranno sostituiti dai seguenti:

ALLEGATO "B" - DIS05_Disciplinazione delle aree di trasformazione - Scheda ID_01.1 Caldine-Ricci;

ALLEGATO "C" - DIS05_Disciplinazione delle aree di trasformazione - Scheda ID_01.1 Caldine-Ricci – Comparata;

- ☐ di dare atto, altresì, che la variante semplificata al piano operativo relativa alla Disciplina delle aree di trasformazione - Scheda ID_01.1 Caldine-Ricci è costituita dai seguenti elaborati:

Relazione tecnico-illustrativa;

ALLEGATO "B" - DIS05_Disciplinazione delle aree di trasformazione - Scheda ID_01.1 Caldine-Ricci;

ALLEGATO "C" - DIS05_Disciplinazione delle aree di trasformazione - Scheda ID_01.1 Caldine-Ricci - Comparata;

Relazione motivata ai sensi art. 5 comma 3ter della L.R. 10/2010;

di dare mandato al RUP di predisporre gli atti necessari per l'attivazione dell'iter procedurale di legge successivo, in particolare inoltrare la presente deliberazione con i relativi allegati, alla Regione Toscana per l'esame in conferenza paesaggistica nonché della pubblicazione in "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 39, comma 3 del D.Lgs. 33/2013;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente e dato atto dell'urgenza;

Visto l'art.134 comma 4° del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Con votazione favorevole unanime (14/14) riscontrata e proclamata dal Presidente

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di poter procedere rapidamente all'espletamento degli adempimenti successivi.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio

Alessandro Casali

Il Segretario Generale

Dott. Rocco Cassano

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.